

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 8362

Roma, 8 Ottobre 2014

Allegati:

OGGETTO: Report della riunione tecnica del 7 ottobre 2014 (ore 12.30) del gruppo misto ai fini dell'intesa sullo *“Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie relativo alle procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n.80”*, presso la sede della Conferenza Unificata, Via della Stamperia 8, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello  
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto  
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale Finanze e Credito  
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell' Economia e delle Finanze (MEF – Ragioneria Generale dello Stato – RGS e IGAG), del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT), della Conferenza Stato-Città, dell'ANCI, e delle Regioni: Basilicata (Coordinamento Regioni in ambito ERP), Lazio, Molise, Sicilia e Veneto.

**Per la Regione Siciliana è presente: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca - Referente Commissione Affari Finanziari.**

Per la Segreteria della Conferenza Unificata è presente la Dott.ssa Marcella Grana, Dirigente del Servizio IV. Per il Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome non è

presente il Coordinatore Tecnico della II Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Dott. Antonello Turturiello. E' presente il Coordinatore della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio – ambito Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), Arch. Antonella Belgiovine della Regione Basilicata.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Fossati.

### **Esiti istruttori**

La Dott.ssa Grana ha ricordato che, a seguito di quanto concordato nelle precedenti riunioni, le Regioni hanno trasmesso, ad esito della Commissione politica competente in materia, il documento di osservazioni e puntuali richieste emendative, al cui accoglimento subordinano l'espressione dell'intesa.

**Il Coordinatore della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio - ambito ERP** ha ribadito due condizioni pregiudiziali con riguardo all'art. 1, comma 1, (Procedure di alienazione) per potere esprimere l'intesa al testo del decreto:

- il recepimento dell'emendamento di salvaguardia della potestà legislativa regionale facendo salve le legge regionali in materia e i programmi di alienazione in corso;
- rendere facoltativa l'adozione di programmi di alienazione subordinando la decisione alla sussistenza delle condizioni volte a: 1) tutelare il diritto all'alloggio a favore degli assegnatari che non intendono/possono procedere all'acquisto, 2) non pregiudicare il soddisfacimento del fabbisogno abitativo. Sembra, infatti, che le misure in atto favoriscano l'accesso alla proprietà anziché alla locazione che comportano la riduzione del patrimonio residenziale pubblico.

Conseguentemente, il Coordinatore ha espresso la non condivisione delle disposizioni che prevedono la obbligatorietà dei programmi di alienazione degli alloggi ERP poiché in contrasto con la sfera di autonomia decisionale delle Regioni e degli Enti locali ed anche perché nella disciplina delle politiche abitative sussiste già la possibilità da parte degli Enti proprietari di procedere alla alienazione, previa verifica delle condizioni sopra citate: tutelare gli aventi diritto e mantenere la consistenza del patrimonio ERP. Inoltre, secondo il Coordinatore i piani di alienazione devono avvenire secondo le modalità previste dalle leggi regionali e devono essere fatti salvi, fino alla loro naturale scadenza, i programmi di alienazione degli alloggi avviati, alla data di pubblicazione del presente decreto sulla G.U., in virtù dei provvedimenti regionali. In tal modo sarebbe salvaguardata la programmazione della Regione nel processo di alienazione e di reinvestimento. Le Regioni, pertanto, avrebbero solo il compito di comunicare al MIT i dati dei programmi di alienazione degli alloggi ERP.

**La rappresentante dell'ANCI** ha condiviso le richieste regionali ed ha sollevato alcune criticità laddove possano esserci dei vuoti normativi. Infine, si è riservata una ulteriore riflessione con gli organi politici.

**Le rappresentanti del MIT** hanno accolto la riformulazione della norma di cui all'art. 1, comma 1, lasciando la facoltà di procedere all'alienazione di alloggi ERP alla subordinarietà dei due requisiti sopra citati. Hanno, altresì, accolto la clausola di salvaguardia per tutti i programmi di alienazione in essere precisando, tuttavia, che le modalità dovranno essere quelle del decreto attuativo e nel caso di contrasto prevarrebbe la legge regionale.

Sulle autorizzazione, hanno proposto di inserire nel testo che i programmi di alienazione si intendono approvati dal competente organo dell'ente proprietario *“previo assenso della Regione entro 45 giorni”*. I suddetti programmi devono essere comunicati oltre che alle Regioni anche al MIT, corredati dell'assenso delle Regioni.

I rappresentanti ministeriali hanno proposto all'art. 2 (Criteri per l'alienazione) una variazione con riguardo agli immobili ubicati nelle aree di pregio. Sia le Regioni che l'ANCI si sono riservati una puntuale valutazione. Infine, i rappresentanti ministeriali hanno accolto la nuova formulazione delle

Regioni all'art. 2, comma 5, per cui *“Ai fini del trasferimento della proprietà dell'immobile, l'ente proprietario individua, mediante apposito provvedimento, un funzionario che assume le funzioni di ufficiale rogante”*. Anche le altre proposte emendative sono state ritenute accoglibili da parte delle Amministrazioni centrali.

### **Conclusioni**

*La Dott.ssa Grana ha riferito che, ai fini dell'acquisizione dell'intesa, il provvedimento sarà iscritto alla Conferenza Unificata del 16 ottobre prossimo.*

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento. Si allegano il foglio firma e la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 8 Ottobre 2014

F.to Il Referente  
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo